

PLURIMA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA ORSI MANGELLI 10 FORLI' FC
Codice Fiscale	03362480406
Numero Rea	FC 297393
P.I.	03362480406
Capitale Sociale Euro	150.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CER
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.333.837	14.222.759
Totale immobilizzazioni (B)	13.333.837	14.222.759
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.453	177.190
Imposte anticipate	24.881	-
Totale crediti	181.334	177.190
IV - Disponibilità liquide	410.365	329.195
Totale attivo circolante (C)	591.699	506.385
Totale attivo	13.925.536	14.729.144
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	21.628	18.602
VI - Altre riserve	263.865	206.376
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	53.947	60.515
Totale patrimonio netto	489.440	435.493
B) Fondi per rischi e oneri	89.177	64.229
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	905.968	899.833
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.440.951	13.329.589
Totale debiti	13.346.919	14.229.422
Totale passivo	13.925.536	14.729.144

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	398.238	385.203
5) altri ricavi e proventi altri	1.057.585	1.069.059
Totale altri ricavi e proventi	1.057.585	1.069.059
Totale valore della produzione	1.455.823	1.454.262
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59	-
7) per servizi	270.453	243.655
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	888.922	888.922
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	888.922	888.922
Totale ammortamenti e svalutazioni	888.922	888.922
14) oneri diversi di gestione	1.322	1.519
Totale costi della produzione	1.160.756	1.134.096
Differenza fra valore e costi della produzione (A - B)	295.067	320.166
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	213.273	226.603
Totale interessi e altri oneri finanziari	213.273	226.603
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(213.273)	(226.603)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	81.794	93.563
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.808	31.394
imposte differite e anticipate	(6.961)	1.654
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.847	33.048
21) Utile (perdita) dell'esercizio	53.947	60.515

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 53.947.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	25 anni (dal 2013 al 2037)

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati espresi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

L'intero ammontare è costituito dall'immobilizzazione immateriale relativa al "diritto di gestione dal Cer"; trattasi di diritto in via esclusiva alla gestione degli schemi idrici ad uso plurimo a prevalente scopo irriguo (opere "a") riconosciuto a Plurima, sino al 25 luglio 2037, dal Cer quale titolare della concessione di derivazione dal fiume Po, come previsto all'art. 7.07 della Convenzione Quadro del 04/04/2003. Il valore suddetto è comprensivo degli interessi passivi maturati sul prestito specificatamente acceso; la capitalizzazione degli interessi è stata effettuata a tutto il 31.12.2012, data fino alla quale l'immobilizzazione di riferimento risultava in corso. A decorrere dall'esercizio 2013 è iniziato l'ammortamento del diritto, in 25 quote costanti del valore di 888.922 e quindi il processo di ammortamento avrà termine nell'esercizio 2037; da tale esercizio gli interessi passivi maturati sul prestito specificatamente acceso, sono imputati a conto economico.

Le suddette iscrizioni sono avvenute previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.222.759	14.222.759
Valore di bilancio	14.222.759	14.222.759
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dimissioni (del valore di bilancio)	888.922	888.922
Totale variazioni	(888.922)	(888.922)
Valore di fine esercizio		
Costo	13.333.837	13.333.837
Valore di bilancio	13.333.837	13.333.837

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ai sensi dell'OIC 15 , paragrafo 85, si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	12.523	14.894	-	-	12.524	14.893	2.370	19
	Fatture da emettere a collegate	31.959	1.157.241	-	-	1.127.766	61.434	29.475	92
	Fatture da emettere a controllanti	70.151	63.824	-	-	70.151	63.824	6.327-	9-
	Note credito da emettere a collegate	2.081-	1.117.607	-	-	1.115.525	1	2.082	100-
	Clienti terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Clienti controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
	Clienti collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
	Anticipi a fornitori terzi	-	180.000	-	-	180.000	-	-	-
	Depositi cauzionali vari	100	-	-	-	-	100	-	-
	Crediti vari v/terzi	22.975	10.000	-	-	22.975	10.000	12.975-	56-
	Fornitori terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fornitori collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c /liquidazione Iva	3.009	3.259	-	-	3.009	3.259	250	8
	Iva a credito da compensare	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/IRES	17.409	-	-	17.409	-	-	17.409-	100-
	Erario c/IRAP	3.225	13.398	-	-	13.681	2.942	283-	9-
	Crediti IRES per imposte anticipate	15.415	18.411	-	-	12.423	21.403	5.988	39
	Crediti IRAP per imposte anticipate	2.505	2.992	-	-	2.019	3.478	973	39
	Totale	177.190	2.581.626	-	17.409	2.560.073	181.334	4.144	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto alla data del 31/12/22 è pari ad € 489.440 con un incremento rispetto al 31/12/2021 di € 53.947 per effetto del risultato di esercizio 2022; di seguito si evidenziano le voci che lo compongono con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	150.000	-	-	-	-	150.000	-	-
	Totale	150.000	-	-	-	-	150.000	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili es. 2017)	11.754	-	-	-	-	11.754	-	-
	Riserva legale utili dal 01/01/18	6.848	3.026	-	-	-	9.874	3.026	44
	Totale	18.602	3.026	-	-	-	21.628	3.026	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straor. (con utili es. 2017)	76.269	-	-	-	-	76.269	-	-
	Riserva straord. utili dal 01.01.2018	130.107	57.489	-	-	-	187.596	57.489	44
	Totale	206.376	57.489	-	-	-	263.865	57.489	
<i>Utile (perdite) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	60.515	53.947	-	-	60.515	53.947	6.568-	11-
	Totale	60.515	53.947	-	-	60.515	53.947	6.588-	

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibila	Quota non distribuibila
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	-	-	150.000
	Totale		-	-	150.000
<i>Riserve legali</i>					

	Utili	B	21.628	-	21.628
Totale			21.628	-	21.628
Altre riserve					
	Utili	A;B;C	263.865	263.865	-
Totale			263.865	263.865	-
Totale Composizione voci PN			285.493	263.865	171.628

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro

Fondi per rischi e oneri

La voce fondi per rischi e oneri accoglie l'importo di € 89.177, riferito a manutenzioni programmate che la società Plurima S.p.a ha assunto a suo carico in seguito alla sottoscrizione del "Protocollo per la gestione delle opere per l'adduzione ad uso plurimo delle acque del canale emiliano romagnolo nell'area bevano-fiumi uniti".

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Fondo manutenzioni programmate	64.229	76.711	-	-	51.763	89.177	24.948	39
	Totale	64.229	76.711	-	-	51.763	89.177	24.948	

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c I debiti esposti in bilancio, alla data del 31/12/2022 ammontano a € 13.346.919. La parte più rilevante dei suddetti debiti, è relativa al debito v/soci per finanziamenti per € 13.329.589; trattasi del debito relativo al prestito fruttifero erogato dal socio Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. per la realizzazione delle opere di distribuzione primaria (opere "a") come previsto agli artt. 5 e 6 della Convenzione Quadro. Con effetto dall'anno 2013 e fino al 2037 compresi è prevista la restituzione del prestito fruttifero in 25 rate annue costanti del valore di € 888.639. Nel corso del 2022 è stata restituita la decima rata; per effetto di ciò il debito complessivo pari ad euro 22.215.982 alla data del 31/12/2012 risulta ridotto a € 13.329.589. Il costo di tale prestito è fissato nel tasso annuo fisso del 1,5% da erogarsi contestualmente alla rata di rimborso del prestito stesso.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Clienti controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
	Clienti collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
	Soci conto finanziamento fruttifero	14.218.229	-	-	-	888.639	13.329.590	888.639-	6-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	8.914	4.840	-	-	8.914	4.840	4.074-	46-

Note credito da ricevere da fornitori terzi	-	-	-	-	1.928	1.928-	1.928-	-
Fornitori terzi Italia	1.731	10.163	-	-	9.542	2.352	621	36
Fornitori collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva a credito da compensare	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	100	1.042	-	-	100	1.042	942	942
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti, rappr.	-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c/IRES	-	41.761	17.409-	-	17.996	6.356	6.356	-
INPS collaboratori	112	1.107	-	-	112	1.107	995	888
INAIL amministratori /collaboratori	8	254	-	-	176	86	78	975
Debiti v/sindaci	-	2.481	-	-	-	2.481	2.481	-
Debiti v /amministratori	328	993	-	-	328	993	665	203
Totale	14.229.422	62.641	17.409-	-	927.735	13.346.919	882.503-	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni ed i debiti non assistiti da garanzie reali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	8.886.393	13.346.919	13.346.919

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Il Valore della Produzione è pari a € 1.455.823. La Società a decorrere dall'anno 2013 contabilizza a conto economico il canone riconosciuto da Romagna Acque Società delle Fonti SpA per la messa a disposizione delle "opere a", ovvero dell'immobilizzazione immateriale contabilizzata nell'attivo patrimoniale e relativa al "diritto di gestione dal Cer", ovvero del diritto in via esclusiva alla gestione degli schemi idrici ad uso plurimo a prevalente scopo irriguo (opere a) riconosciuto a Plurima, sino al 25/7/2037, dal Cer quale titolare della concessione di derivazione dal fiume Po, come previsto all'art. 7.07 della Convenzione Quadro del 04/04/2003. Tenuto conto dell'attività esercitata dalla Società, come dichiarata in Camera di Commercio e così riportata " *captazione, adduzione, depurazione, distribuzione acqua ad usi plurimi*" e della natura del canone suddetto, non riconducibile all'attività caratteristica della Società, il presente bilancio lo classifica alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" del conto economico per un importo pari ad € 1.057.585.

I ricavi caratteristici sono rappresentati dai servizi di vettoriamento nei confronti del CER, di Romagna Acque e del Consorzio di Bonifica della Romagna complessivamente pari ad € 398.238.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I Costi della Produzione ammontano in totale a € 1.160.756 e sono costituiti principalmente da costi per servizi e ammortamenti.

I Costi per servizi sono principalmente costituiti da:

- servizi per € 170.000 forniti dal Consorzio di Bonifica della Romagna connessi al servizio di vettoriamento reso a Romagna Acque per l'alimentazione del potabilizzatore della Stadiana in località Ravenna;
- rimborsi spese (per € 1.295) e oneri previdenziali (per € 159) ai componenti il Consiglio di Amministrazione;
- compensi (per € 14.418), rimborsi spese (per € 1.391) e oneri previdenziali (per € 1.235) al Collegio Sindacale; si precisa al riguardo che in tale compenso è compreso anche l'incarico di revisione legale dei conti affidato al Dott. Furno;
- servizi contabili (€ 3.200) e altre spese amministrative per (€ 1.844)

La voce *ammortamenti* comprende l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 888.922 senza variazioni rispetto all'anno precedente.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La gestione finanziaria presenta un saldo netto di € -213.273. La voce è costituita da interessi passivi pari a € -213.273 maturati sul prestito fruttifero.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

L'imposizione differita deriva dall'importo pari a € 76.711, corrispondente all'accantonamento per manutenzioni programmate, inserito nella voce B7, indeducibile ai sensi dell'art.107, comma 4, del TUIR, che sarà deducibile nell'esercizio successivo quando il costo diventerà certo.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Imposta	Imponibile	Aliquota	Importo imposta anticipata
IRES	76.711	24%	18.411
IRAP	76.711	3,9%	2.992

Si precisa che si è provveduto allo storno delle imposte anticipate relative all'esercizio precedente, pari ad € 12.423 per imposte anticipate Ires e ad € 2.019 imposte anticipate Irap.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si specifica che non sono stati corrisposti compensi agli amministratori nel corso dell'esercizio. Il compenso ai componenti il Collegio Sindacale è onnicomprensivo anche del compenso per l'incarico di revisione legale dei conti, incarico affidato al Dott. Furno.

	Sindaci
Compensi	14.418

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni

di mercato regolate con specifici atti convenzionali riferite a:

- prestito fruttifero concesso da Romagna Acque;
- servizi di vettoriamento effettuato verso il CER e Romagna Acque;
- servizi amministrativi ricevuti da Romagna Acque.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il CER. Nel rispetto delle disposizioni civilistiche relative all'esercizio delle attività di "Direzione e coordinamento di società", ai sensi dell'art.2497-bis comma 4° si evidenzia che il Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo (CER) detiene il 67,72% del capitale sociale e quindi esercita l'attività di direzione e controllo sulla società. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali del bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 (ultimo bilancio disponibile e approvato del suddetto Consorzio che esercita la direzione e il coordinamento); presso la società è depositata la versione del bilancio consuntivo esercizio 2021 del CER, redatto in base allo schema della determina Regione Emilia Romagna n. 17.688/2018.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2021	Esercizio precedente 31/12/2020
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	6.761.145	6.828.047
C) Attivo circolante	16.522.826	15.011.890
Totale attivo	23.283.771	21.839.937
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.324.281	1.324.281
Totale patrimonio netto	1.324.281	1.324.281
B) Fondi per rischi e oneri	13.730.819	13.198.322
D) Debiti	8.228.671	7.317.334
Totale passivo	23.283.771	21.839.937

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2021	Esercizio precedente 31/12/2020
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	17.096.596	14.593.419
B) Costi della produzione	16.836.573	14.339.112
C) Proventi e oneri finanziari	(9.189)	(8.666)
Imposte sul reddito dell'esercizio	250.834	245.641

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad € 53.947:

euro 2.697 alla riserva legale;

euro 51.250 alla riserva straordinaria.

I

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Forlì, 27/03/2023



PLURIMA S.P.A.

*Prot. in corso
W. Et del 11/04/2023*

Sede Legale: PIAZZA ORSI MANGELLI 10 - FORLÌ (FC)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DELLA ROMAGNA

C.F. e numero iscrizione: 03362480406

Iscritta al R.E.A. n. FC 297393

Capitale Sociale sottoscritto €: 150.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03362480406

Direzione e coordinamento: CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CER

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea degli azionisti
della PLURIMA S.P.A.

Relazione sulla revisione legale del bilancio Abbreviato

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della società PLURIMA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2022 dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Relazione del revisore indipendente

[Firma]
[Area grigia]

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

FORLI' 11/04/2023

Il Revisore

Giovanni Battista Furno, Revisore



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA
AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Società PLURIMA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società PLURIMA S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 53.947,00 (Cinquantatremilanovecentoquarantasette/00). Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato

correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Dott. Giovanni Battista Furno di Forlì, ci ha consegnato la propria relazione datata 11 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra

attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2011 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2011, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2011, n. 233, e successive modificazioni. intraprese.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società PLURIMA S.p.A. al 31.12.2022,

del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa, vale a dire:

euro 2.697,00 a Riserva Legale;

euro 51.250,00 a Riserva Straordinaria.

Forlì, 11 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Federico Fidelibus

Pier Giorgio Morri

Giovanni Filanti

